

Unbreakable - Il predestinato

Nel pomeriggio di un giorno qualsiasi, un treno diretto a New York deraglia e muoiono nell'incidente un centinaio di persone. L'unico superstite del disastro è un agente della sicurezza di Filadelfia. Non è la prima volta che l'uomo esce illeso da un incidente. All'improvviso si rende conto di non essersi nemmeno mai ammalato. Ma è l'incontro con uno strano personaggio, al contrario di lui fragilissimo, che gli apre domande sulla propria natura e sulle proprie qualità.

Dal talentuoso regista de *// sesto senso*, **M. Night Shyamalan**, un film strano e non completamente riuscito, giocato tutto sui chiaro/scuro e sulle opposizioni dei protagonisti (immunità/fragilità; felicità/infelicità). Girato quasi come un fumetto, patisce forse un momento preparatorio troppo lungo e tempi dilatati che possono scontentare lo spettatore per impennarsi in un finale incandescente, anche se stavolta il colpo di scena è meno geniale e poco giustificabile per quanto visto fino a quel momento. Forse in parte da rivalutare, anche perché l'accostamento con il successo de *// sesto senso* – di cui *Unbreakable* poteva sembrare il seguito – ha finito per nuocere al film. Ma anche un'occasione riuscita a metà.

Antonio Autieri